

Brianza all'esame dell'Ecosistema Nel 2020 la bocciatura provinciale

■ Un po' si riprende, un po' sprofonda: ma apparentemente non riesce mai ad affrancarsi dalle ultimissime posizioni in classifica, dal momento che Monza e Brianza nella migliore delle ipotesi sono state al 79esimo posto nazionale nella classifica dell'Ecosistema urbano realizzata da Il Sole 24Ore con Legambiente.

La nuova edizione del rapporto è attesa per la prossima settimana, di fatto al termine del doppio appuntamento internazionale dedicato all'ambiente: il G20 italiano prima e la Cop26 poi a Glasgow, che secondo i più critici hanno dato ri-

**Sotto
Maddalena
Viola,
presidente
del circolo
monzese
di Legambiente.
Sotto gli alberi
piantati a cascina
San Bernardo**



sposte ampiamente insoddisfacenti rispetto alle attese.

Ma se le iniziative devono partire dal basso e il contesto è l'intero pianeta, anche la provincia brianzola dovrebbe fare la sua parte: se qualcosa è successo nell'ultimo anno si potrà scoprire nella presentazione online in programma lunedì 8 novembre dalle 9.45 su lanuovaecologia.it, sul canale YouTube e sulla pagina Facebook di Legambiente e sul sito ilsole24ore.com.

"Ecosistema Urbano è stato il primo studio che a livello mondiale si è posto come obiettivo quello di

organizzare i dati ambientali delle città con lo scopo di fornire un criterio di valutazione della sostenibilità ed un benchmarking delle prestazioni ambientali" hanno ricordato i promotori del progetto che lo scorso anno ha visto scivolare Monza e Brianza dalla 79esima posizione all'85esima su 110 totali (cioè i capoluoghi di provincia italiani). Non è che fosse meglio prima: se era 79 nel 2019, era addirittura precipitata alla 98esima posizione complessiva in base a 125 125 parametri ambientali. Se alcuni di questi riescono a premiare il territorio, soprattutto per esempio la

rete idrica e la bassa dispersione, molti altri condannano la provincia brianza pesantemente: in particolare l'inquinamento atmosferico, la qualità e la sostenibilità ambientale dal punto di vista della mobilità, del trasporto pubblico e dell'efficientamento energetico.

Anche il confronto con le altre lombarde è penalizzato: lo scorso anno 13esima Cremona, 18esima Sondrio, 25esima Lodi, 30esima Bergamo, 34esima Brescia, 37esima Como, 53esima Pavia, 62esima Varese, 63esima Lecco, con Milano ben piazzata al 29esimo posto. ■ **M.Ros.**